

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/0010308 del 23/04/2019, con la quale la DVA ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale di procedere alla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni relativa al Provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DVA-2012-18899 del 06/08/2012 e con particolare riferimento alle Prescrizioni n. 4 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

PRESO ATTO della domanda di avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Decreto Direttoriale DVA-DEC-169 del 09/05/2019, presentata dall'ANAS S.p.A. con nota prot. n. CDG-0467855 del 09/08/2019, relativamente al progetto "SS 219 "Gubbio-Pian d'Assino" Adeguamento Tratto Gubbio-Umbertide – 2°Lotto: Mocaiana-Umbertide – 1° Stralcio: Mocaiana-Pietralunga";

PRESO ATTO che:

- la domanda di avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali di cui al Decreto Direttoriale è stata acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) con prot.n. 21314/DVA del 13/08/2019;
- la DVA con nota prot. n. 24197/DVA del 24/09/2019, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con prot.n.3607/CTVA in data 25/09/2019, ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza, la documentazione progettuale ed amministrativa allegata;

ESAMINATA la documentazione tecnica;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ai sensi dell'art. 28, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., delle prescrizioni n° 1 e n° 3 che sono:

Prescrizione n.1	
Macrofase	Corso d'opera e post operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà estendere i monitoraggi a monte delle interferenze individuate anche per la fase ante-operam, utile per la caratterizzazione del corpo idrico interferito e verificare l'eventualità di integrare i punti di monitoraggio nei corpi idrici ritenuti impattati dalle aree di cantiere e dalle lavorazioni previste nonché dal sistema di gestione delle acque di piattaforma in fase di esercizio. Per quest'ultimo, in particolare, si ritiene necessario valutare un monitoraggio dei carichi inquinanti in uscita dalle 4 vasche di trattamento previste lungo il tracciato stradale in progetto in funzione del corpo idrico individuato come scarico finale considerando i riferimenti pianificatori programmatici attualmente vigenti sul territorio interessato, tra cui il Piano di Gestione delle acque del Distretto idrografico Appennino centrale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	All'estensione del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	--

Prescrizione n.3	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà prevedere ed attuare un piano di monitoraggio idrogeologico volto a cogliere ed evidenziare eventuali impatti delle opere sulla falda, dal punto di vista qualitativo e quantitativo al fine di escludere eventuali interferenze delle attività di progetto con i pozzi presenti e con particolare attenzione a quelli a scopo idropotabile.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	--

In relazione alle prescrizioni oggetto di verifica si espone quanto segue:

Condizione Ambientale n°1:

Il proponente dovrà estendere i monitoraggi a monte delle interferenze individuate anche per la fase ante-operam, utile per la caratterizzazione del corpo idrico interferito e verificare l'eventualità di integrare i punti di monitoraggio nei corpi idrici ritenuti impattati dalle aree di cantiere e dalle lavorazioni previste nonché dal sistema di gestione delle acque di piattaforma in fase di esercizio. Per quest'ultimo, in particolare, si ritiene necessario valutare un monitoraggio dei carichi inquinanti in uscita dalle 4 vasche di trattamento previste lungo il tracciato stradale in progetto in funzione del corpo idrico individuato come

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large '3' at the bottom right.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

scarico finale considerando i riferimenti pianificatori programmatici attualmente vigenti sul territorio interessato, tra cui il Piano di Gestione delle acque del Distretto idrografico Appennino centrale.

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa da Anas che consiste in: Elaborato T00MO00MOARE01 "Relazione sul Piano di Monitoraggio Ambientale" Rev. D – par. 4.3.2.3 e par. 5.2.5.3;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Piano di Monitoraggio è stato implementato prevedendo in fase Ante Operam i monitoraggi sui corpi idrici, anche a monte delle interferenze individuate che sono:

Sezione monitoraggio	Corso d'acqua	Posizione
PMA AISU 01	Fosso Casal del Monte	A monte del ponte Casal del Monte
PMA AISU 02	Fosso Casal del Monte	A valle del ponte Casal del Monte
PMA AISU 03	Torrente San Giorgio	A monte del ponte S.Angelo
PMA AISU 04	Torrente San Giorgio	A valle del ponte S.Angelo
PMA AISU 05	Fosso Brillì	A monte del ponte Fosso Brillì
PMA AISU 06	Fosso Brillì	A valle del ponte Fosso Brillì
PMA AISU 07	Torrente Assino	A monte del viadotto Assino 2
PMA AISU 08	Torrente Assino	A valle del viadotto Assino 2
PMA_AISU_09	Torrente Loreto	A monte del sito di deposito definitivo (cava Loreto)
PMA_AISU_10	Torrente Loreto	A valle del sito di deposito definitivo (cava Loreto)

CONSIDERATO e VALUTATO che il Piano di Monitoraggio è stato implementato prevedendo, in fase Post Operam, il monitoraggio dei carichi inquinanti in uscita dalle 4 vasche di trattamento previste lungo il tracciato (il cui recapito finale è costituito da corpo idrico superficiale);

CONSIDERATO e VALUTATO che il Piano di Monitoraggio è stato implementato prevedendo in fase Post Operam il monitoraggio dei carichi inquinanti in uscita dalle 4 vasche di trattamento, che verrà effettuato in corrispondenza del punto di scarico, con cadenza trimestrale in modo da correlare il dato analitico con le analisi effettuate sui restanti punti di monitoraggio;

CONSIDERATO e VALUTATO che però mancano i dati del monitoraggio, da effettuare nella fase *Ante Operam*, così come richiesto dalla prescrizione n° 1;

La Condizione Ambientale n°1 - riferita alla fase Ante Operam - non ottemperata.

Condizione Ambientale n°3:

Il Proponente dovrà prevedere ed attuare un piano di monitoraggio idrogeologico volto a cogliere ed evidenziare eventuali impatti delle opere sulla falda, dal punto di vista qualitativo e quantitativo al fine di escludere eventuali interferenze delle attività di progetto con i pozzi presenti e con particolare attenzione a quelli a scopo idropotabile.

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa da Anas S.p.A. che consiste in: Elaborato T00MO00MOARE01 "Relazione sul Piano di Monitoraggio Ambientale" Rev. D – cap. 5, par. 5.2.1, par. 5.2.3, par. 5.2.4;

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione emerge che il Piano di Monitoraggio, attuato per la componente acque sotterranee, ha come principale obiettivo la verifica tempestiva degli eventuali impatti generati dalle opere sul sistema idrogeologico, con particolare attenzione ai pozzi idropotabili presenti;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la parte riguardante l'idrogeologia del Piano, il Proponente ha tenuto conto delle osservazioni di ARPA Umbria, (parere n.6486 del 01/04/2019 - T00MO00MOARE01 "Relazione sul Piano di Monitoraggio Ambientale" Rev. D);

CONSIDERATO e VALUTATO che per la matrice acque sotterranee emerge che:

- il PMA è stato attuato accogliendo le indicazioni, fornite da ARPA, inerenti la predisposizione di adeguati sistemi per il campionamento delle aliquote drenate dalle singole gallerie e per la misurazione della portata (riportato nel par. 5.2.4);
- il PMA è stato attuato accogliendo le indicazioni fornite inerenti l'estensione nella fase AO del monitoraggio oltre il semestre se tale fase avesse durata superiore, stante comunque la frequenza trimestrale del medesimo e una durata non inferiore a 12 mesi per la fase PO – come riportato nella Tab. 5-1 Riepilogo Attività di Monitoraggio, Acque Sotterranee del par. 5.2.5.3;
- il campionamento sarà effettuato unicamente in modalità dinamica, previo accurato spurgo del piezometro (fino a stabilizzazione dei parametri). Nel caso del pozzo di Cava Loreto il prelievo avverrà direttamente dalla tubazione di mandata delle acque captate dalla pompa installata nel pozzo stesso. Tutto ciò al fine di perseguire la significatività del monitoraggio, eliminando eventuali problemi di interpretazione dei dati, e con il ricorso al campionamento statico solo nel caso in cui non sia affrontabile il campionamento dinamico direttamente sul campo all'atto del prelievo;
- i piezometri di nuova installazione hanno diametro previsto del rivestimento pari a 3" (par. 5.3.1.1 del PMA), sufficiente a garantire le operazioni di campionamento dinamico con pompa elettrosommersa, previo spurgo (a portata variabile e controllata) fino a stabilizzazione dei parametri di campo (temperatura, conducibilità elettrica, pH) sulla linea di campionamento al fine di quanto valutato al punto precedente;
- il PMA è stato modificato accogliendo le indicazioni fornite per la stabilizzazione, prevedendo la filtrazione in campo dei campioni con filtri monouso a 0.45 µm per le aliquote da analizzare per i parametri inorganici. L'aliquota destinata a parametri organici non sarà invece sottoposta a filtrazione per evitare alterazioni del dato analitico dovute a fenomeni di adsorbimento (par. 5.3.2.2 del PMA);

CONSIDERATO e VALUTATO che, per la matrice acque superficiali, il PMA è stato attuato recependo le indicazioni fornite, inserendo anche il parametro "Solidi sospesi totali" (par. 4.3.2.2, par. 4.3.3.2, par. 4.3.4.2 del PMA);

CONSIDERATO e VALUTATO che, a seguito delle osservazioni citate di ARPA Umbria, gli interventi messi in campo per garantire la protezione del campo pozzi di Mocaiana sono quelli di seguito riportati:

- le analisi delle acque sotterranee previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) saranno condotte al fine di verificare il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tab. 2, all. 5, parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, per i parametri pertinenti, si procederà anche al confronto con i limiti previsti dal D.Lgs. 31/2001, come concordato con Umbria Acque ed in coerenza con la normativa nazionale e regionale (par. 5.2.1, par. 5.2.3, par. 5.2.4 del PMA);
- per l'intera durata delle attività del cantiere, sarà svolto un monitoraggio in continuo della torbidità delle acque emunte ed immesse in acquedotto dal campo pozzi tramite l'installazione di strumentazione concordata con l'ente gestore, da posare sulla tubazione in uscita da entrambi i pozzi (par. 5.2.1, par. 5.2.3, par. 5.2.4 del PMA);
- la tabella seguente riassume la rete piezometrica ed i pozzi inseriti nel Piano di Monitoraggio (codifica e tipologia), la loro ubicazione, la profondità di ciascun punto di monitoraggio nonché le fasi in cui gli stessi saranno campionati;

l'ubicazione planimetrica dei punti di monitoraggio sono riportati nell'elaborato T00MO00MOAPL03 – Planimetria dei punti di monitoraggio ambientale - Componenti acque sotterranee e acque superficiali;

Punto di monitoraggio	Tipo	Localizzazione	Profondità (m)	Fase
Cantiere stoccaggio inerti				
PMA_AISO_PZ1	Piezometro (nuovo)	Valle	10	AO, CO, PO
Viadotto Casal Del monte				
PMA_AISO_PZ2	Piezometro (nuovo)	Valle	10	CO e assestamento
PMA_AISO_PZ3	Piez. esistente S33 (campagna 2014)	Monte	-	AO, CO e assestamento
Viadotto S. Angelo				
PMA_AISO_PZ4	Piezometro (nuovo)	Valle	10	CO e assestamento
Cantiere stoccaggio inerti				
PMA_AISO_PZ5	Piez. esistente SV-SA-1 (campagna 2017)	Valle	-	AO, CO e assestamento
Abitazione privata				
PMA_AISO_PO1	Pozzo esistente (pozzo 11 carta geologica)	-	6	AO, CO e assestamento
Rilevato, est Viadotto S. Angelo				
PMA_AISO_PO2	Pozzo esistente (pozzo 12 carta geologica)	-	3,7	AO, CO e assestamento
Galleria Pietralunga 1				
PMA_AISO_PZ6	Piez. esistente SP1-1bis (campagna 2017)	Monte	-	AO, CO e assestamento
PMA_AISO_PZ7	Piezometro (nuovo)	Valle	35	CO e assestamento
Galleria Pietralunga 2				
PMA_AISO_PZ8	Piez. esistente S40 (campagna 2014)	Monte	-	AO, CO e assestamento
PMA_AISO_PZ9	Piezometro (nuovo)	Valle	30	CO e assestamento
Rilevato tra le due gallerie				
PMA_AISO_PO3	Pozzo esistente (pozzo 14 carta geologica)	Valle	5,5	AO, CO, PO
Galleria Molinello				
PMA_AISO_PZ10	Piez. esistente S28 (campagna 2004)	Valle	-	AO, CO e assestamento
PMA_AISO_PZ11	Piez. esistente SMO2-bis (campagna 2004)	Monte	-	CO e assestamento
Viadotto Assino 2				
PMA_AISO_PZ12	Piez. esistente S44-bis (campagna 2014)	Monte	-	AO, CO e assestamento
PMA_AISO_PZ13	Piezometro (nuovo)	Valle	10	CO e assestamento
PMA_AISO_PO4	Pozzo esistente (pozzo 16 carta geologica)	Valle	0,5	AO, CO e assestamento
Sito di Deposito di Cava Loreto				
PMA_AISO_PO5	Pozzo esistente (pozzo Mocaiana 2)	Valle	168	AO, CO, PO
Rete piezometrica esistente con solo rilievo freaticometrico				
	SV-CS-1, S34, CS1, SP1-1, S26			AO, CO, PO
Acque di venuta delle gallerie				
PMA_AISO_GA1	Pozzetto (nuovo)	Imbocco galleria Casal del Monte	-	CO
PMA_AISO_GA2	Pozzetto (nuovo)	Imbocco galleria Pietralunga 1	-	CO
PMA_AISO_GA3	Pozzetto (nuovo)	Imbocco galleria Pietralunga 2	-	CO
PMA_AISO_GA4	Pozzetto (nuovo)	Imbocco galleria Molinello	-	CO

PUNTI DI MONITORAGGIO PER LA COMPONENTE ACQUE SOTTERRANEE

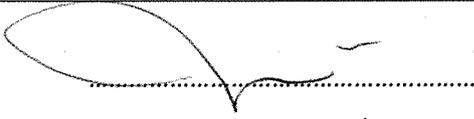
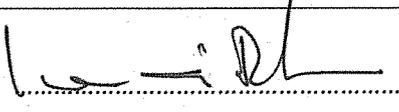
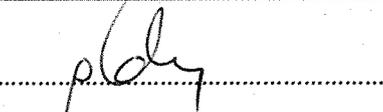
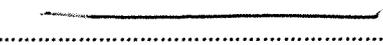
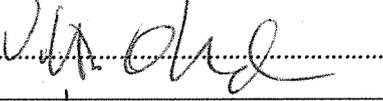
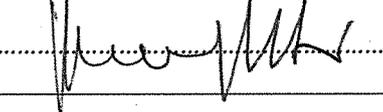
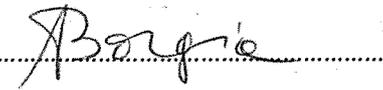
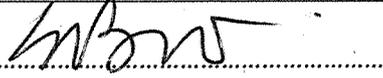
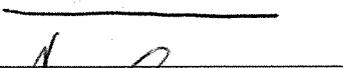
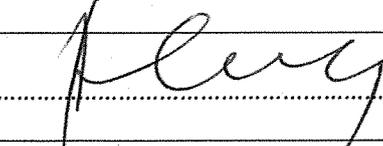
La Condizione Ambientale n°3 è Ottemperata.

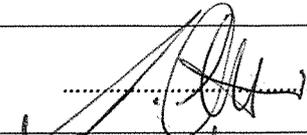
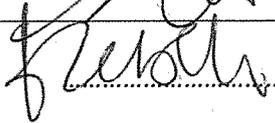
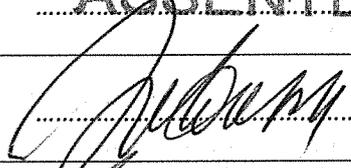
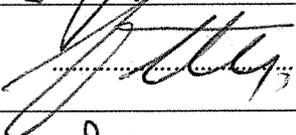
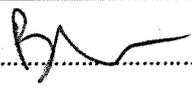
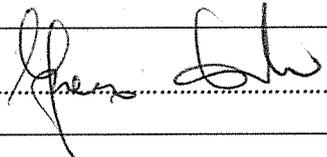
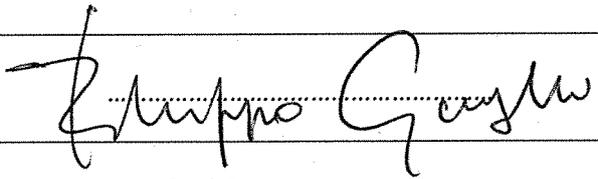
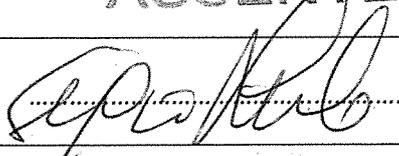
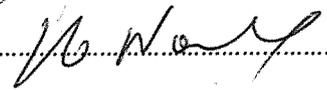
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'impatto Ambientale – VIA e VAS

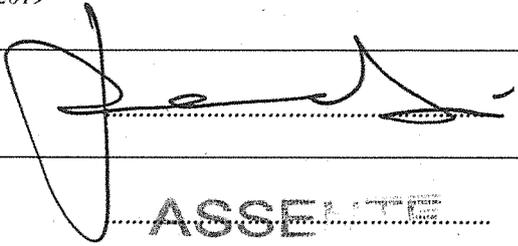
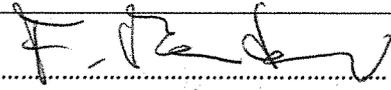
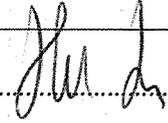
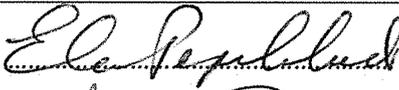
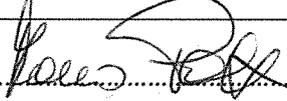
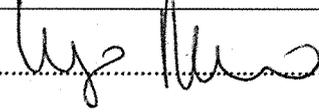
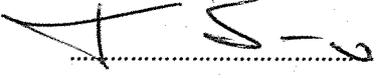
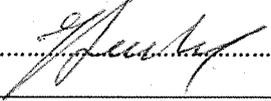
RITIENE

le Condizioni Ambientali, contenute nel Decreto n. DVA-DEC-169 del 09/05/2019, concernente il progetto "S.S. 219 "Gubbio - Pian d'Assino - Adeguamento tratto Gubbio – Umbertide - 2° lotto: Mocaiana – Umbertide - 1° Stralcio: Mocaiana – Pietralunga", di cui:

- al numero 1 - Non Ottemperata,
- al numero 3 - Ottemperata.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Cons. Giuseppe Caruso	
Ing. Antonio Castelgrande	

Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Ing. Graziano Falappa ASSENTE
Arch. Antonio Gatto
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi
Ing. Despoina Karniadaki ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	

Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	_____
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	_____
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE